



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079

[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## **COMUNICATO SINDACALE**

Si è svolto oggi l'incontro tra la direzione Electrolux e il coordinamento sindacale del gruppo con la presenza delle segreterie nazionali per la verifica sugli andamenti dei volumi produttivi, per una valutazione complessiva sui risultati dei piani di riorganizzazione definiti per i singoli stabilimenti e sulle scadenze degli ammortizzatori sociali attualmente utilizzati; per l'azienda il confronto è finalizzato a individuare e assumere le decisioni necessarie a far fronte, anche in prospettiva, alla attuale situazione.

L'azienda ha comunicato al sindacato che i volumi produttivi realizzati dal gruppo negli stabilimenti italiani nel 2012 e le prospettive per l'anno 2013 dimostrano che Electrolux mantiene e incrementa, anche se lievemente, le quote di mercato in Europa e le previsioni di produzione per gli stabilimenti italiani, in una situazione in cui comunque il mercato italiano registra una flessione.

I piani di riorganizzazione e gli accordi sindacali raggiunti con il ricorso alla CIGS hanno fatto fronte alla mancanza dei volumi produttivi e, con gli altri strumenti previsti dal piano, hanno consentito la salvaguardia dell'occupazione e una alternativa ai licenziamenti.

Con i piani di riorganizzazione e con gli accordi sindacali gli stabilimenti nel gruppo hanno accompagnato dal 2008 ad oggi l'uscita di circa 1300 lavoratori e consentito il mantenimento degli standard di efficienza, di competitività e di contenimento dei costi necessari al gruppo per reggere la concorrenza con gli altri produttori; rimangono comunque al termine di questo periodo di ammortizzatori un esubero residuo di 637 unità a cui l'azienda aggiunge ulteriori 534 unità in previsione dei volumi e delle efficienze che stima di realizzare nel triennio 2013-2015.

Il sindacato ha proposto di far fronte alla grave situazione che rimane sui livelli occupazionali con il ricorso ai contratti di solidarietà per 24 mesi e l'azienda ha dato disponibilità a entrare nel merito degli ammortizzatori sociali necessari, anche se ha posto il problema di discutere su un assetto che vada oltre i 24 mesi riconfermando per tutti gli stabilimenti Electrolux l'utilizzo degli ammortizzatori a ore, con una riduzione di orario giornaliera.

Lo scadere degli ammortizzatori sociali e un accordo che preveda il loro utilizzo nel corso del 2013 nei singoli stabilimenti, la mancanza dei volumi produttivi e il permanere degli esuberanti saranno i temi al centro del prossimo confronto con l'azienda calendarizzato per il 20 febbraio 2013.

Prima dell'avvio del confronto con l'azienda sono state calendarizzate le assemblee in tutti gli stabilimenti del gruppo.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 6 febbraio 2013*